



A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE – ESERCIZIO 2023 –

(art. 33 Regolamento Regionale n° 11/2003)

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda di Servizi alla Persona (A.S.P.) Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia – Ente con personalità giuridica pubblica – è stata istituita con effetto dal 1 Dicembre 2003 in forza del Decreto Regione Lombardia n. 19851 del 20/11/2003 (pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 1/12/2003), in attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 13/02/2003, n. 1 (Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia) e del relativo Regolamento Regionale di attuazione 04/06/2003, n. 11.

In conformità a quanto disposto dagli artt. 2 e 3 (Attività e Scopi in Generale e Finalità nel campo dell'assistenza agli anziani ed ai disabili) del vigente Statuto, l'A.S.P. svolge attività nel settore socio-sanitario e sanitario, proponendosi di provvedere all'assistenza, cura e riabilitazione di persone non solo anziane ma in generale a non autosufficienti, di qualunque condizione e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica e sensoriale). L'A.S.P. persegue le finalità statutarie in ambito prevalentemente regionale.

L'A.S.P. adempie alle finalità statutarie attraverso:

l'istituzione e la gestione di presidi a carattere riabilitativo, di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture Protette, e, in genere di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti, parzialmente o totalmente non autosufficienti o persone, comunque, disabili;

l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero pieno, di ricovero diurno, di carattere ambulatoriale e domiciliare, sia di carattere sanitario che sociale.

Andamento della gestione

Andamento generale delle attività istituzionali

Con l'emanazione del Decreto Regione Lombardia n. 19851 del 20/11/2003 (pubblicato sul BU.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 1/12/2003) si è formalmente conclusa la procedura di trasformazione e di contestuale fusione delle ex II.PP.A.B. denominate "Casa di Riposo Francesco Pertusati", "Centro Polivalente Gerolamo Emiliani", "Istituto di Assistenza e Cura S. Margherita" e "Fondazione Peppino Franchi Maggi" di Pavia, già amministrare congiuntamente dal Consiglio di Amministrazione delle Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, nell'Azienda di Servizi alla Persona denominata "Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia" ai sensi della Legge Regionale n. 1/2003 e del Regolamento Regionale di attuazione n. 11/2003.

L'anno 2023 rappresenta il diciannovesimo esercizio economico-finanziario dell'A.S.P. Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia che ha, conseguentemente, assunto la titolarità della gestione delle sopramenzionate II.PP. A e B.

In questo esercizio si è registrato un sostanziale mantenimento delle spese per il personale complessivamente intese tra dipendenti, libero professionisti e soggetti esterni assegnatari di parte dei servizi socio-sanitari ed igiene ambientale ed oltre tutto si deve, pure, considerare il parziale contesto di una emergenza pandemica che ha comportato un aumento dei costi correlati alla attività degli operatori, ai quali sono tuttora forniti tutti i dispositivi di sicurezza individuale ed i presidi di reparto anche oltre le misure stabilite dai protocolli del Ministero della Salute e di Regione Lombardia. Si ricorda comunque che i costi relativi al personale rappresentano una criticità che deve essere riportata anche nelle dovute sedi istituzionali se non altro per rappresentare i costi in continuo aumento sia a seguito dell'applicazione dinamica dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per i dipendenti di ASP come per quelli a servizio dei soggetti esterni assegnatari di parte dei servizi di pertinenza, che per una legislazione sociale che tende ad aumentare il livello di protezione. I conseguenti costi, nel caso delle ASP, sono ad oggi completamente a carico dei bilanci e debbono trovare giusta, ma sempre più difficoltosa, compatibilità con il principio dell'equilibrio gestionale. Si vuole poi rimarcare di come tendano pure ad aumentare, se pur con le dovute limitazioni che la Direzione pone, dei soggetti a rapporto libero-professionale e ciò per la mancanza di personale qualificato riscontrabile, per altro, in ogni struttura sanitaria o socio-sanitaria della nostra Provincia e non solo.

Sul 2023 incidono poi ancora i costi in aumento delle forniture energetiche (pur avendo superato il picco speculativo del 2022) ed il tasso di inflazione. A questo proposito si annota di come le richieste da parte dei fornitori di un aumento dei corrispettivi a fronte di uno straordinario aumento dei costi è stato accolto, se pur parzialmente, con disponibilità comunque a rivedere altri parametri contrattuali e ciò nella considerazione che le difficoltà economiche generali si reverberano pure sui soggetti fornitori di detti servizi che hanno trovato tutela sia nella giurisprudenza di merito che in autorevoli pareri delle Corti superiori.

Con riferimento esclusivo, invece, al lavoro dipendente si registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Si sono registrati, infatti, costi per euro 10.869.215,94 rispetto ad euro €11.233.960,41 del 2022, poi sostanzialmente bilanciati dalle spese per soggetti terzi assegnatari di parte dei servizi socio-sanitari in aumento da 10.469.681,64 euro nel 2022 a 10.731.902,96 nel 2023.

L'Istituto di Riabilitazione extra-ospedaliero (I.D.R.) ex art. 26 Legge n. 833/1978 Istituto di Assistenza e di Cura S. Margherita per il particolare tipo di prestazioni riabilitative erogate, soddisfa un bacino di utenza che copre l'intera Provincia di Pavia e, in qualche caso, anche oltre, pur sempre nell'ambito regionale. Offre prestazioni in regime di ricovero residenziale, ricovero diurno, in regime ambulatoriale e a far tempo dal 1° agosto 2012 anche di mantenimento con costi sostenuti dall'Ospite limitatamente a 25 posti letto.

Nel 2023 si è mantenuto un corretto adempimento degli obblighi di cui alla Dgr. 19883 del 16 dicembre 2004, sul riordino degli Istituti di Riabilitazione, che ha ridisegnato la distribuzione della degenza, articolata nei 3 blocchi strutturali dell'edificio come segue:

- 18 posti letto in regime di ricovero ordinario in area di riabilitazione specialistica retribuiti mediante il sistema di classificazione dei DRG riabilitativi;
- 156 posti letto in regime di ricovero ordinario in area generale e geriatrica;
- 18 posti letto in regime di ricovero ordinario in area di riabilitazione di mantenimento e di reinserimento;
- 15 posti in regime di ricovero diurno continuo;
- 28.780 prestazioni di riabilitazione in regime ambulatoriale
- 19 posti letto di mantenimento finanziati a seguito di un Progetto assentito e poi consolidato dalla Regione nell'ambito del ricovero per Cure Intermedie;
- 25 posti letto autorizzati, accreditati ma non finanziati dal SSR e quindi a pagamento diretto da parte dell'ospite che in ogni caso mantiene il diritto al MMG e alle prestazioni di farmaceutica.

A far tempo dal 1 maggio 2015 i 19 letti, di cui al progetto prima indicato sono stati consolidati come unità d'offerta per le cure intermedie prevedendo una tariffa pari ad € 120,00 giornaliera.

Nel corso del 2023 la gestione sia in termini di prestazioni sanitarie che in termini di organizzazione amministrativa e di debito informativo è stata caratterizzata dal superamento dell'emergenza sanitaria dovuta al contagio da Covid-19 che ha comportato migliori condizioni organizzative tese a garantire una adeguatezza prestazionale con sostanziale possibilità di saturazione della capacità ricettiva.

Al di fuori dei posti letto sopra citati vi è l'accreditamento per il servizio Hospice, in forza del decreto autorizzativo n° 541/599 del 24/12/2004, di 10 posti letto oltre a 10 accompagnatori, riservati a ospiti terminali che ha mantenuto nel corso del 2023 un tasso di saturazione pari al 95% circa con ricavi per ad Euro 962.458,00 (in aumento rispetto ai 950.486,00 del 2022).

L'attivazione del nuovo sistema organizzativo e di retribuzione ha avuto avvio con la sottoscrizione del contratto, con l'ATS di Pavia, il 6 settembre 2006. Nell'anno 2023 si sono ricavate prestazioni per i posti letto di riabilitazione del Santa Margherita e dei Servizi Ambulatoriali connessi pari ad euro € 15.398.169,45 anziché 15.197.716,29 del 2022 e anche qui già beneficiando di un incremento (nel 2022) della prestazione unitaria pari ad

Euro 12,00 stabilita da Regione Lombardia per riconoscere il maggior impegno dovuto all'emergenza Covid-19 e poi consolidato.

Alla produzione indicata si deve aggiungere il ricavato dal reparto a pagamento esclusivo la cui attività nel 2023 ha portato ad introiti pari ad € 644.000,00 circa (nel 2022 i ricavi sommano ad euro 548.000,00 circa).

Per quanto concerne il reparto di cure intermedie i ricavi sono stati pari ad Euro 765.921,00 in aumento rispetto all'anno precedente dove si è registrato un valore pari ad Euro 687.700,04.

Da ultimo l'attività da Centro Diurno Integrato per 30 ospiti, particolarmente dedicato agli affetti da patologia di Alzheimer, ha registrato ricavi pari ad € 170.977,40 in aumento rispetto al 2022 dove la produzione è stata registrata pari ad euro 167.133,35. Nel corso dell'esercizio si è data assistenza a n. 24 ospiti per un totale di 2.731 accessi.

Sui ricavi ha naturalmente inciso la conclusione dell'evento pandemico che dal mese di marzo 2020 aveva posto diverse difficoltà operative anche per la necessità cogente di attivare cautele con spazi dedicati a zone filtro o osservazionali, ma comunque limitando, gli accessi agli utenti dall'esterno in particolare sino al 31 marzo 2022, data di cessazione, dal punto di vista normativo, dell'emergenza da COVID - 19.

Si vuole notare di come rispetto al 2022, si sia registrata un'attività in ripresa per ogni Unità di Offerta. In più l'indicazione Regionale di autorizzare un contratto di filiera per le Unità di Offerta di pertinenza di ASP, ha comportato una saturazione, nella produzione, del budget complessivamente assegnato, facendo registrare altresì un aumento di introiti rispetto all'atteso: I posti letto accreditati ma non contrattualizzati e quindi con rette completamente a carico degli utenti hanno visto un aumento considerevole della produzione e dell'equilibrio tra costi e ricavi, superata la fase dell'ospitalità a titolo gratuito, a suo tempo stabilita dal precedente Direttore Generale, per i degenti delle strutture ospedaliere.

Statistiche sull'utenza

Gli utenti ricoverati in regime residenziale assommano ad un totale nell'anno di 1579(1721 nel 2022) con una degenza media di 101,6giorni.

Provengono per circa l'89% dalla Provincia di Pavia e per l'11% extra Provincia.

Il ricovero al S. Margherita avviene per il 48% da trasferimenti ospedalieri per acuti, mentre il rimanente 52% dal domicilio (erano il 61% e il 39% nel 2022), a seguito di richiesta di ricovero con impegnativa predisposta dal Medico di Medicina Generale. Sono state erogate 3.750 gg. di degenza Covid-19 su 4 reparti pari al 4,84% delle gg. di degenza totali erogate. Nel 2022 le degenze Covid sono state su 8 Reparti e per 5632 giornate pari al 7,5% delle gg di degenza totali erogate.

Il budget discusso con la locale A.T.S. e stanziato per l'anno 2023 per l'area residenziale, di cui sopra visto poi il riconoscimento di prestazioni superiori al budget stanziato, nella sostanza è stato riconosciuto ciò che si è prodotto. Le rette pagate in proprio degli Ospiti o da chi tenuto per legge che per il 2023 si sono registrate in aumento rispetto al 2022, e ciò sia per il venir meno dell'emergenza COVID-19 che per l'impegno profuso dai responsabili dei vari servizi anche per meglio coordinare le dimissioni dall'IDR Santa Margherita con il possibile ingresso nelle RSA. L'impegno per l'anno 2024 dovrà essere quello di una organizzazione che permetta di rendere coerenti i costi rispetto ai ricavi ottenibili e giungere per quanto possibile ancora i maggiori tassi di saturazione dei posti disponibili., pur

considerando le criticità emerse a causa della pandemia da Covid-19 che potrebbero portare ad una produzione complessivamente inferiore rispetto ai budget assegnati. Ciò soprattutto considerando che l'emergenza sanitaria è formalmente cessata al 31 marzo 2022.

Inoltre la questione non rinviabile, per evidenti motivi di piena legittimità della richiesta, è la previsione di ottenere il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti e da sostenersi ancor più nei prossimi esercizi a motivo dei rinnovi. Anche per i Dirigenti Amministrativi si è nella fase di conclusiva trattazione in sede ARAN. Tra l'altro con l'esigenza di inserire nei documenti economici già la previsione del nuovo triennio che decorre dal 1° gennaio 2022 sia per il Comparto che per la Dirigenza essendo la previsione contrattuale valida per il triennio 2022/2024..

La situazione dovrà essere affrontata, quindi, sia cercando di salvaguardare il fronte delle entrate che razionalizzando l'impiego del personale con i relativi costi in aumento e non compatibili rispetto al principio che vuole per le ASP mantenuto il pareggio di bilancio. Analizzando i ricoveri avvenuti nel periodo in esame, le classi di patologie più frequenti sono state quelle appresso specificate:

Principale patologia	N°	% sul totale
Cardiologiche/vascolari	110	6,6
Traumatologiche/Reum.	750	45,2
Neurodegenerative	390	23,5
Neurovascolari	92	5,5
Neoplastiche	160	9,6
Internistiche/Endocr.	75	4,5
Pneumologiche/ORL	82	4,9

A fine anno, le ore lavorate dal personale dipendente in servizio e da quello libero professionale, hanno ampiamente superato le esigenze di standard prima richiamate, come si evince dalla tabella sotto riportata:

TOTALI 2022		
Santa Margherita		
Gruppo	Qualifica	Ore
Ass Sociale	ASSISTENTE SOCIALE	246
Personale Tecnico riabilitativo	COLLAB.PROF.SAN.-TEC.SAN.RADIOL.MEDICA	930
	DIETISTA Total	3.070
	FISIOTERAPISTA Total	37.732
	TERAPISTA OCCUPAZIONALE Total	3.748
	OPERAT.PROF.SANIT.-MASSOFIS.-SERV.RIABIL. Total	1.095
	EDUCATORE	930

Subtot	Personale	Tecnico	
Subtot Riabilitativo			
Personale Medico	DIRIG.MEDICO ESP.NUTRIZ.		726
	MEDICO FISIATRA Total		1.025
	DIRIGENTE MEDICO.-DIRIG.MEDICA Total		37.432
Psicologo	PSICOLOGA		222
OSS/ASA/OTA	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)		182.298
	AUSIL.SPEC.TO-REPARTI ASSISTENZA		17.692
Sub tot ASA/OTA/ASA			
INFERMIERI	INFERMIERE PROF.LE Total		170.461
	INFERMIERE PROF.LE coop		
Subtot Infermieri			
TOTALE ORE EROGATE			457.607

Il totale delle ore erogate è nettamente superiore a quelle contrattualmente stabilite, pur essendo ricomprese nelle ore erogate quelle per i servizi ambulatoriali anche per esterni.

Le prestazioni ambulatoriali, accreditate presso il SSR, sono le seguenti:

- Ambulatorio di Riabilitazione con annessa palestra in Viale Matteotti presso RSA Pertusati
- Ambulatorio di Riabilitazione con annessa palestra e, vasche per la riabilitazione in acqua, presso l'Istituto di Cura "S. Margherita"
- Ambulatori di Diabetologia, Geriatria ed Endocrinologia ed UVA presso l'Istituto "S. Margherita"
- Laboratorio di Analisi SMeL con un'unità di base di Biochimica Clinica presso il "S. Margherita"

Gli accreditamenti degli ambulatori presso la sede dell'Istituto di Cura "S. Margherita" e in Viale Matteotti sono stati finanziati nel 2023 dalla locale ATS con una somma pari ad € 619.389,00 comprendendo anche i ricavi da compartecipazione, in aumento rispetto al 2022 dove si registravano entrate per Euro 601.000,00 circa.

Pur tenendo presente che le disposizioni regionali in materia di prestazioni specialistiche e diagnostiche ambulatoriali erogate dalle Strutture accreditate non consentono di ampliare l'offerta di prestazioni (sia quantitativa, sia di attivazione di nuove specialità), va sottolineato l'impegno dell'A.S.P. nel garantire un servizio che riveste sicuramente primaria importanza per la collettività locale e per i Comuni limitrofi.

Complessivamente nell'anno 2023 sono state effettuate le seguenti prestazioni:

- *visite ambulatoriali* (geriatria, fisiatria, endocrinologia e diabetologia, UVA) n° 8.812 (nel 2022 erano n. 6.846 con un delta positivo di 1966 prestazioni);

- *interventi di fisioterapia* n. 8.738 presso la palestra di V.le Matteotti (nel 2022 erano n. 12.601 con un delta negativo di 3.863 prestazioni);
- *analisi di laboratorio* n°38.647 (nel 2022 erano n. 38.877 con un delta negativo di 230 prestazioni).

L' Azienda ha consolidato il servizio di "RSA Aperta" e quello di assistenza domiciliare Voucher con prestazioni fisioterapiche, infermieristiche e socio – assistenziali con prestazioni complessivamente pari ad € 612.925,50 con riferimento al servizio di RSA Aperta in aumento rispetto al 2022 ove si registravano entrate pari ad euro 607.615,90; mentre per quanto riguarda l'assistenza domiciliare tramite voucher l'introito per l'esercizio di riferimento è stato pari ad Euro 145.256,21 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente ove si sono registrate entrate pari ad € 174.667,43.

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) Francesco Pertusati è autorizzata al funzionamento con decreto n°69\2000 del 9/11/2000 rilasciato dalla Provincia di Pavia per complessivi

- n. 246 posti letto per non autosufficienti di cui:
- Nucleo da 8 pl dedicato agli Stati vegetativi
- n. 238 accreditati presso il SSR
- n. 8 in regime di solvenza
- n. 12 posti in regime semiresidenziale per il Centro Diurno Integrato
- 10 posti in Appartamenti Protetti per Anziani

I 238 posti letto per non autosufficienti ricomprendono i 20 posti dedicati al Nucleo Alzheimer.

I ricavi sono stati complessivamente pari ad **Euro 9.440.323,92**. con € 4.388.065 da corrispettivi ATS. Nel 2022 gli importi si fissarono in complessivi € 9.508.156,36 con corrispettivi ATS pari a 4.667.716,13. I ricavi da privati sono invece passati da € 4.840.000,00 circa nel 2022 a € 5.052.000,00 circa nel 2023.

L'ala del corpo centrale dedicata in precedenza ad Uffici Amministrativi occupa i nuovi 8 posti letto accreditati ma non finanziati, per ospiti non autosufficienti. Perciò la situazione attuale prevede l'autorizzazione definitiva per 246 posti letto ed un accreditamento con contrattualizzazione per 238 posti.

Sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Socio-Sanitario Regionale, la Struttura R.S.A. fornisce risposte assistenziali alle esigenze espresse dagli utenti che non possono trovare soddisfacimento mediante forme di assistenza alternativa al ricovero (ADI, Voucher, Rsa Aperta, CDI), dando prioritaria risposta ai bisogni espressi sulla base della maggior gravità delle condizioni cliniche dell'utente, inserendo in struttura prioritariamente utenti di maggiore peso assistenziale, sulla base dei seguenti ulteriori criteri di priorità e modalità di gestione della lista di attesa stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 Settembre 1999:

- priorità d'ingresso garantita ai residenti nel Comune di Pavia ove ha sede l'A.S.P. (in conformità a quanto disposto dal lascito testamentario del fondatore della RSA Mons. Francesco Pertusati);
- compatibilità del soggetto richiedente con il resto dell'utenza di nucleo/reparto, specie in ordine alla sussistenza di patologie psichiche e/o comportamentali;
- eventuali condizioni socio-familiari particolarmente gravi che possono determinare una particolare urgenza di ricovero, se esplicitamente segnalate dal Comune di residenza dell'utente;

è assicurata parità di trattamento per gli utenti provenienti da altre ATS lombarde.

Sino al 30 giugno 2021 si erano mantenuti attivi i cosiddetti ricoveri di osservazione, gratuiti per l'utenza, per il primo mese di ricovero. Al termine del mese di ricovero definito osservazionale, l'utente era invitato a scegliere tra la dimissione o la stipula del contratto definitivo di ricovero. Tale tipologia di ricovero è stata attivata anche per la RSA S. Croce ed ha avuto, in ogni caso, termine nell'ottobre del 2022.

Per quanto concerne i ricavi da compartecipazione degli utenti o dei congiunti o da chi tenuto per legge si è registrato nel 2023 un aumento rispetto all'esercizio 2022.

A fronte di introiti pari ad euro 4.487.000,00 circa del 2022 si è passati ad € 4.840.000,00 circa, nel 2023.

Statistiche sull'utenza

Nel 2023 in RSA si sono verificati 199 accoglimenti e 200 dimissioni.

Segue la situazione per classe degli ospiti al 31/12 degli ultimi sei anni a confronto

Tipologia	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	N°	% sul totale										
M1C1S1	166	69,7	158	64,49	126	59,4	140	59,07	157	66,5	128	55,0
M1C1S2			-		2	4,24	7	2,95	6	8,5	8	3,0
M1C2S1	46	19,24	49	20	47	22,17	44	18,56	29	12,2	38	16
M1C2S2					4	8,48	5	2,1	6	2,5	7	3
M2C1S1	3	1,25	3	1,22	3	6,36	3	1,26	1	0,4	1	0,4
M2C1S2			1	0,4	2	4,24	3	1,26	3	1,2	5	2
M2C2S1	1	0,42	2	0,81	4	8,48	8	3,37	9	3,8	15	6
M2C2S2					2	4,24	3	1,26	5	2,11	9	4
ALZ	20	8,36	20	8,16	17	8,01	21	8,86	20	8,4	20	9
SV			5	2,04	3	6,36	3	1,26	1	0,4	1	0,4

TOTAL	239	14	245		212		237*			236	232	
E												

Presso il CDI nell'anno in corso sono stati accolti 2 utenti.

I ricavi assommano ad euro 95.062,54 circa in diminuzione rispetto ai 107.596,90 del 2022. Si vuole significare comunque come nel 2022 si sia ancora beneficiato della norma di favore connessa all'emergenza Covid-19.

Si vuole a questo proposito notare come la convenzione sottoscritta con il Comune di Pavia per l'utilizzo in favore di cittadini Pavese del CDI di pertinenza della RSA Pertusati abbia comportato una piena disponibilità dello stesso durante il periodo estivo dell'anno 2023.

Gli APA hanno prodotto ricavi pari ad € 114.212,00 rispetto ai 108.204 del 2022..

Considerando che nel 2019 la RSA F. Pertusati ha convertito i 4 posti letto ad utenti in condizione patologica di Stato Vegetativo a 5 posti di Nucleo dedicato, le prestazioni assistenziali da erogare a tutti gli ospiti della RSA sono tornati e ai 901 minuti/settimana/ospite mentre sono passate a 1.500 minuti/settimana/ospite quelli da erogare nel Nucleo.

Comunque, le diverse categorie professionali impiegate nella RSA Francesco Pertusati, hanno ampiamente superato i minuti di standard assistenziali richiesti dalla DGR 12618/2003, per 246 ospiti, comprendendo anche i solventi,

Pertusati	Totale erogate
Ass Sociale	345
Dietista	150
Fisio+ Masso	6458
IP	30.661,33
Medico	5.907
OSS	80.182
Psico	395
Anim/Educ	2600
ASA	94.155
TOTALE	221.703,00

Pure per la RSA Pertusati le ore erogate sono decisamente superiori a quelle stabilite dallo standard contrattuale e cioè 202.094,5 e questo è di attenzione alla qualità dei servizi erogati e alle esigenze degli ospiti.

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) Santa Croce è stata attivata il 13 Settembre 2012 con il dovuto atto autorizzativo e di accreditamento (però non contrattualizzate).

I posti letto sono 42, tutti dedicati ad ospiti con un grado di non autosufficienza media/bassa e sono stati ricavati in seguito alla ristrutturazione dell'ex Reparto Albergo adiacente alla RSA F. Pertusati, in viale Matteotti.

Anche la RSA S. Croce, fornisce risposte assistenziali alle esigenze espresse dagli utenti che non possono trovare soddisfacimento mediante forme di assistenza alternativa al ricovero (ADI, Voucher, CDI, RSA Aperta), sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Socio-Sanitario Regionale, ma non essendo i posti letto contrattualizzati presso il SSR, è prevista una compartecipazione maggiore alla retta da parte degli utenti, rispetto alla RSA F. Pertusati, ed inoltre, l'assistenza sanitaria, rimane a carico del Medico di Medicina Generale curante.

La soddisfazione della domanda avviene mediante criteri di evidenza pubblica basati essenzialmente sulla data di presentazione della domanda e sulla compatibilità del soggetto richiedente con il resto dell'utenza di nucleo/reparto, specie in ordine alla sussistenza di patologie psichiche e/o comportamentali;

I ricoveri nella RSA S. Croce, non sono sostanzialmente vincolati alla residenzialità nel territorio pavese del richiedente anche se la residenza in comune di Pavia costituisce, come prima detto pure per la RSA Pertusati, elemento preferenziale.

I ricavi nel 2022 sono stati pari ad Euro 714.404,00 rispetto a Euro 979.947,00 del 2023.

Statistiche sull'utenza

Le prestazioni assistenziali erogate nella RSA S. Croce, nell'anno 2023 dalle diverse categorie professionali impiegate, hanno superato i 901' di standard assistenziali richiesti dalla DGR 12618/2003, per 42 ospiti,

Ore erogate nel 2023 RSA S. CROCE

S. CROCE	Totale erogate
Fisio+ Masso	1591
IP	8.840
Medico	2.400
OSS	7.591
Anim/Educ	1.150
ASA	8.793
TOTALE	35.215

A fronte del tasso di occupazione del 2023, pari al 90% si sono registrati n° 52 accoglimenti e n° 43 dimissioni.

Il “Centro Polivalente Gerolamo Emiliani” è una Residenza Sanitaria per Disabili, autorizzata al funzionamento ed accreditata con DGR n° 3932 del 23/03/2001.

L’Ente ha sviluppato nel corso della sua storia, dall’origine ad oggi, attività istituzionali diverse e ciò in rapporto alle esigenze sociali che sono radicalmente mutate nel contesto pavese. Si origina dall’orfanotrofio maschile e femminile passando poi attraverso la fusione degli stessi nel “Convitto Pavese” e da ultimo cambiando denominazione in quella di “Centro Polivalente Gerolamo Emiliani” provvedendo quale suo fine principale - e secondo i proprio mezzi- all’erogazione di servizi in favore di portatori di handicap in particolare all’accoglimento, al mantenimento ed alla cura di persone disabili gravi, d’ambo i sessi, che risultino bisognevoli di tale specifica forma di assistenza. L’Ente ha realizzato la propria sede completandola nell’anno 2001 recependo pienamente gli standard dettati dalle disposizioni legislative o suggeriti dall’evoluzione tecnica.

I posti letto accreditati, in forza della DGR di cui sopra sono 30 completamente occupati da disabili fisici e psichici gravi, tutti con un ‘età compresa tra i 18 ed i 65 anni.

I ricavi realizzati nell’anno 2023 sono stati pari ad **Euro 1.890.011,30** mentre nell’esercizio precedente erano fissati a € **1.856.800,92**. I corrispettivi a carico del Servizio Sanitario Regionale sono stati completamente corrisposti per un totale di Euro **1.264.935,00** mentre per i corrispettivi del 2022 ha inciso positivamente il riconoscimento di somme extra budget ed è stato pari ad € 1.278.659,86.

Statistiche sull’utenza

Nel 2023 presso la RSD sono stati effettuati 2 accoglimenti a fronte di 2 dimissioni.

Gli handicap degli ospiti sono principalmente gravi disabilità psico-sensoriali e fisiche. Essi sono principalmente originari dalla provincia di Pavia e arrivano alla RSD in seguito a dimissioni programmate dalla locale ATS territorialmente competente e concordate con il Responsabile medico del Centro G. Emiliani, da istituti di Riabilitazione regionali.

Gli standard delle prestazioni assistenziali richiesti dalle DGR 12620 e 14039 sono suddivisi sia per fascia professionale, come sotto riportato,

40% di personale ASA e OSS (ore 16.640);

40% di personale appartenente alle figure professionali educative, riabilitative ed infermieristiche (ore 16.640);

20% definito dalla struttura sulla base dei progetti individualizzati tra le figure professionali sopra indicate, con la concorrenza però anche del medico e dello psicologo (ore 8.320),

e che in base alla distribuzione delle Classe SIDI degli ospiti ricoverati in struttura che al 31 dicembre 2023 si presentava la seguente distribuzione:

G. EMILIANI

T.O.	AL	100%	T.O.	AL	T.O.	AL	gg reali di	ore	ore	ore
riepilogo	minuti	al	100%	100%	100%	100%	presenza	erogate	da	erogate
giorno da	erogare	A	ore al	N°	ORE	ORE	ANNO: 2023	ore	da	da
PAZIENTE			giorno	PAZIENTI	ANNO	ANNO		erogare	struttura	struttura
			ore al	N°	ORE	ORE				
			giorno	pazienti	ANNO	ANNO				

cl 1 (2500)	357,1	6,0	21	41.279,8	7.404	44.071	60.398
cl 2 (2000)	285,7	4,8	7	10.428,6	2.555	12.166	
cl 3 (1600)	228,6	3,8	1	0,0	365	1.390	
cl 4 (1200)	171,4	2,9	1	2.085,7	365	1.042	
cl 5 (900)	128,6	2,1	0	782,1	0	0	
SLA (1800)	257,1	4,3	0,0	0,0	0	0	
	1428,6	23,8	30	54.576,2	10689	58.671	

Nel 2023 le ore dovute da standard sono state ampiamente superate dalle ore lavorate.

La Fondazione “Peppino Franchi Maggi” nasce dall'intento di onorare la memoria dell'ingegnere Peppino Franchi Maggi, caduto eroicamente per la Patria il 29 Settembre 1918. Lo scopo è stato quello di istituire borse di studio tramite la rendita annuale del patrimonio donato dal genitore dello scomparso ingegnere e costituito in fondazione di beneficenza intitolata al suo nome. La Fondazione è retta in corpo morale con R.D. 25/5/1919 ed amministrata e rappresentata dalle Opere Pie decentrate dall'ECA con R.D. 16/3/1939 e quindi successivamente dalle IIAARR. La gestione di detta fondazione era contabilizzata prima della costituzione dell'ASP all'interno del bilancio del Centro Polivalente Gerolamo Emiliani e ciò allo scopo di eliminare gli oneri concernenti la formazione del bilancio separato sproporzionato rispetto alla modesta entità delle entrate annuali di detta Fondazione e ciò come disposto con atto della Prefettura di Pavia il 25/6/1966. Nel corso del 2018 è stato richiesto all'Università degli Studi di Pavia di bandire l'assegnazione del premio di studio e ciò per commemorare il centenario della scomparsa dell'Ingegnere Peppino Franchi Maggi. La procedura si è completata con il conferimento del premio durante la celebrazione che l'Università dedica ai giovani ricercatori il 5 maggio 2020. Il premio è stato attribuito a giovane laureata della Facoltà di Medicina e Chirurgia su tesi attinente alle finalità istituzionali dell'ASP. Nel 2023 non vi sono stati accordi con l'Università per il conferimento del premio. Nel corrente esercizio, nell'ambito degli accordi con l'Università di Pavia, si potrà attivare nuovamente la procedura di conferimento della borsa di studio.

Adeguamento al GDPR (679/16) – Regolamento europeo

L'entrata in vigore del Regolamento Europeo per il Trattamento dei dati personali e sensibili (RE 679/16, GDPR), il 25 Maggio del 2018 ha determinato la partecipazione a corsi di preparazione e formazione di alcuni dirigenti e funzionari di ASP, al fine di intraprendere per tempo tutte le iniziative volte all'adeguamento ai dettami previsti. Il regolamento Europeo (679/16).

Anche nel corso del 2023 si è provveduto ad aggiornare il sistema organizzativo gestionale Privacy, sospendendo il trattamento dei dati relativi al controllo del green pass ai sensi del DPCM 127/01. Quindi si è mantenuto il censimento delle banche dati sia cartacee che informatiche esistenti in ASP, il Registro dei Trattamenti previsto dall'Art. 30 del summenzionato GDPR ed il modello – organizzativo-procedurale per la gestione del sistema Privacy. Tale Registro dei trattamenti sostituisce integralmente il Documento Programmatico sulla sicurezza che ASP ha sempre allegato alla presente relazione nonostante il Decreto-Legge "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" del 03/02/2012, n.5, in attesa della piena adozione del nuovo regolamento europeo, avesse

modificato l'art.34 e l'Allegato B del D.Lgs. 196/03, in materia di protezione dei dati personali, eliminandone l'obbligo di predisposizione e di aggiornamento.

Il registro dei trattamenti, come il DPS, costituisce traccia e base per l'analisi dei rischi, per la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito di ogni struttura e quindi non solo di quella preposta al trattamento dei dati stessi. L'elenco dei trattamenti dei dati personali contempla:

la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;

l'analisi dei rischi che incombono sui dati;

le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;

la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino delle disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;

la previsione di interventi formativi degli incaricati al trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, così come riportato dal codice per il trattamento dei dati;

il regolamento informatico.

Nell'anno in esame, si è provveduto a migliorare la documentazione esistente aggiornandola e perfezionandola.

Sviluppo della domanda e andamento dell'offerta nell'ambito del bacino di utenza in cui opera l'A.S.P.

Il trasferimento nella nuova sede dell'Istituto di Riabilitazione S. Margherita nei primi mesi dell'anno 2004 (2-3 Aprile) continua a determinare un incremento della domanda di ricovero presso la suddetta struttura e si è mantenuto sugli stessi massimi livelli anche nel 2023. L'attività di ricovero si svolge significativamente in collaborazione con il Sistema Ospedaliero Provinciale in particolare poi con il locale IRCCS "Policlinico S. Matteo" e pure con le altre strutture sanitarie Regione che possono utilizzare la piattaforma informatica per le richieste di ricovero di cui già si è detto in precedenza.

Presso la RSA F. Pertusati, vi sono attualmente n° 45 nuove domande di ricovero e sono stati effettuati n. 199 accoglimenti.

Presso la RSA S. Croce al momento vi sono 15 domande di nuova ospitalità e sono stati effettuati n° 52 accoglimenti nel corso dell'esercizio.

Il ruolo dell'ASP si conferma particolarmente utile come erogatore nei confronti di quei Pazienti affetti dalle principali patologie geriatriche di natura Neurodegenerativa, Ortopedico Traumatologica, Endocrinologica e Diabetologica, Nutrizionale e Dismetabolica e Cardiovascolare.

Comportamento delle strutture concorrenti

Nel contesto socio-economico generale e quindi anche a livello della provincia di Pavia si sta producendo una generale contrazione delle disponibilità all'ingresso e alla permanenza in RSA che porta nelle strutture all'aumento di posti letto non occupati da contrastare con un sempre più penetrante collegamento tra le Istituzioni e tra le stesse ed il territorio..

Nella zona del Pavese non ci sono altre strutture sostanzialmente concorrenti con l'IDR S. Margherita e con la RSD Gerolamo Emiliani.

Si pensi che, comunque, presso il S. Margherita è giacente un numero sufficiente di domande. Ad oggi ad esempio sono n. 70 complessive di cui n. 10 per il Reparto solventi che dimostra, pertanto, una rinnovata attrattività. Pur con quelle difficoltà che si possono ancora riscontrare a causa del contagio, dal domicilio si registrano ad oggi 20 domande così come altre 50 sono presenti sulla piattaforma informatica denominata "Priamo" istituita nell'ambito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 per meglio coordinare le strutture di cure intermedie con quelle ospedaliere in ambito regionale.

La situazione da monitorare è quella relativa alle dimissioni dovendosi registrare un aumento considerevole dei casi cosiddetti "sociali" che necessitano di procedure e cautele particolari.

Detti ricoveri quando raggiungono l'oltre soglia determinano una contrazione sul fronte dei ricavi che in particolare per l'esercizio 2024 dovrà essere limitata per quanto possibile proprio per il cessare dei benefici connessi alla dichiarazione di emergenza epidemiologica non rinnovata dopo il 31 marzo 2022.

Situazione sociale, politico e sindacale

La città di Pavia e la sua provincia sono caratterizzate da una presenza di strutture sanitarie di certa qualificazione e completa copertura specialistica.

E' quindi opportuno che la ASP operando in un settore, quello geriatrico, riabilitativo e della disabilità, che è complementare rispetto a quello sanitario, in senso stretto, attivi momenti di collaborazione che, da un lato, qualificano le prestazioni e dall'altro, creino i presupposti per la realizzazione di una rete di servizi che decongestionano le strutture sanitarie dedicate ad acuti. Questa caratteristica è ancora più enfatizzata dalla nuova Legge regionale in materia socio sanitaria che ha tra gli obiettivi principali quello di garantire una corretta presa in carico, continuità assistenziale ed in particolare un potenziamento della rete territoriale a garanzia di coloro i quali sono in condizioni di cronicità.

Infatti l'invecchiamento della popolazione e le più moderne esigenze e richieste di assistenza portano a ritenere essenziale la presenza e la appropriatezza delle istituzioni socio-sanitarie e di riabilitazione per uno specifico settore di intervento, come nel caso delle strutture gestite dalla ASP, in coerenza con la politica dei servizi determinata dalla Regione Lombardia e con la tradizione dell'integrazione dei servizi sanitari con quelli anche a contenuto sociale come da ultimo in attuazione delle linee guida contenute nel vigente Piano Socio Sanitario Regionale.

In particolare anche nel corso del 2023 la RSA Francesco Pertusati si è caratterizzata per l'inserimento di ospiti che presentano impegnative patologie e notevole carico assistenziale e per il significativo potenziamento dei servizi domiciliari mediante voucher, mettendo a disposizione la professionalità acquisita nel progetto, di risalto regionale, che tende a privilegiare la permanenza a domicilio dell'anziano.

L'Istituto di Cura "S. Margherita" nell'anno 2023, ha ulteriormente informato i soggetti che compongono la rete della possibilità di utilizzo dei propri servizi.

A questo proposito si segnala l'elevato numero di ricoveri, pari a n. 1620 (1579 nel 2022) nell'esercizio di riferimento, che comprova periodi di degenza relativamente brevi e quindi appropriati.

Sotto l'aspetto sindacale si osservano le corrette relazioni che hanno prodotto, anche nell'esercizio in questione, importanti risultati sia con riguardo alle dinamiche contrattuali che ai processi riorganizzativi.

Si sono mantenute per l'intero esercizio 2023 le attribuzioni e gli incarichi della Dirigenza Medica, Amministrativa nonché delle Posizioni Organizzative e degli incarichi di responsabilità e coordinamento infermieristico e delle funzioni riabilitative.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l'ASP

La gestione dei servizi di pertinenza ha beneficiato anche per l'anno 2023 del consolidamento dei servizi attivati nella nuova sede dell'Istituto di Cura "S. Margherita". Il tasso di occupazione dei 229 posti letto disponibili in accreditamento e a contratto è stato saturato in limiti accettabili e ciò per ragioni di sicurezza pur considerando ormai superata l'emergenza da contagio da Covid-19.

Il dato fornisce lo spunto per osservare come per i prossimi esercizi un equilibrio gestionale, a fronte degli aumenti dei costi che per le ASP incidono completamente sul bilancio aziendale, può essere garantito solo da correlati aumenti dei ricavi o, ancor di più, dagli adeguamenti delle contribuzioni sanitarie a titolo di corrispettivo per i servizi erogati.

Si ricorda, ad esempio, che per l'anno 2023 si devono registrare in modo analogo rispetto all'esercizio 2022, gli interi costi portati dai nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro.

Tali contratti hanno comunque decorrenza dal 1° gennaio 2019 e sino al 31 dicembre 2021. A significare che già con l'esercizio 2022 si è entrati nel regime contrattuale di un altro triennio e vale dire del periodo 2022-2024.

Dal 1° gennaio 2016, ad aumentare in modo decisivo ulteriormente i costi, è stata inserita la previsione nell'ordinamento di un'aliquota IVA al 5% per le prestazioni delle Coop. Sociali. Nel caso non vi fossero adeguamenti economici e di corrispettivo adeguati si prospetterebbe la scelta di una contrazione decisa delle prestazioni fornite dal personale nelle sue varie qualifiche e per le diverse attività di pertinenza ponendo a rischio i pur minimi schemi organizzativi che garantiscano adeguatezza prestazionale.

Per quanto concerne i costi del personale si voglia considerare di come le attuali normative facciano registrare un cospicuo numero di giornate di assenza del personale retribuite e a completo carico, però, dell'Azienda. Mentre nel 2016 si sono registrate 15.316 giornate di assenza retribuite, nel 2017 si è passati a 18.497 giornate e nel 2018 a 17.795. Per quanto concerne il 2020 le giornate di assenza assommano a 16.850 con una valorizzazione pari ad € 1.179.500 e per il 2021 a 15257 giornate con una valorizzazione pari a Euro 11.067.990 nell'anno 2022 si passa a 16.944 giorni di assenza per una valorizzazione di € 1.086.080 e infine per il 2023 il dato resta fissato a 18.840 con una indicazione di valore pari a . € 1.318.800. E si consideri a questo proposito però, di come i dipendenti siano passati da n. 365 del 2017 a n. 353 nel 2018 e a n. 343. nel 2020, e poi ridotti a n° 325 nel 2021, a 309 nel 2022 e a 292 al 31 dicembre 2023. Il numero delle giornate va poi comunque sempre rapportato al n. dei dipendenti in servizio. I dati forniti sono al netto delle ferie.

Le assenze di questo tipo sono ripartite in modo pressoché eguale, in proporzione tra le strutture amministrate

Si ricorda come ad esempio per l'anno 2021 si devono già registrare, per intero, i costi dei nuovi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro che hanno comunque decorrenza a far tempo dal 1° gennaio 2019 e sino al 31 dicembre 2021. Nella sostanza già con il precedente esercizio si è entrati nel regime contrattuale di un altro triennio e vale a dire del periodo 2022/2024. Dal 1° gennaio 2016 è stata inserita la previsione di un'aliquota IVA al 5% per le prestazioni delle Coop. Sociali che tutt'ora permane dell'ordinamento.

I ricavi da prestazioni sono stati registrati per € 29.295.288,19 in aumento rispetto ai ricavi dell'anno precedente pari ad € 28.878.518,32 (27.086.685,57 nel 2021).

Si vuole pure notare come i costi della produzione pari ad € 30.717.591,59 siano in diminuzione rispetto al valore complessivo dei costi della produzione per l'esercizio precedente che era pari ad € 31.599.465,20 (29.101.918,35 nel 2021).

L'accordo di collaborazione tra le ASP della Regione Lombardia che ci vede attivi e partecipi ha prodotto iniziative di interesse e pertinenza. Tra l'altro le ASP hanno beneficiato anche per l'anno 2023 di miglioramenti sotto l'aspetto fiscale e contributivo da parte di Regione Lombardia che ha di nuovo previsto con la legge finanziaria l'esenzione dall'IRAP anche per le ASP in analogia con quanto, in precedenza, previsto in favore delle Fondazioni ONLUS.

Sotto l'aspetto dei rapporti sindacali si vuole significare la definizione di ulteriori ipotesi organizzative tese a realizzare maggiore efficienza ed ottimizzazione delle risorse umane ed economiche disponibili pur nella salvaguardia di ogni diritto e contrattualmente e normativamente previsti..

Bilancio d'esercizio

I dati di bilancio dell'ASP al 31/12/2023 comparati con quelli dell'esercizio precedente chiudono con le risultanze riportate nei prospetti sotto indicate.

Si ricorda che fino al 31 dicembre 2003 le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.): Casa di Riposo Francesco Pertusati, Istituto di Cura "S. Margherita" e Centro Polivalente Gerolamo Emiliani, raggruppate ora in ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, applicavano la contabilità finanziaria pubblica, presentando bilanci consuntivi autonomi ed indipendenti, mentre la contabilità economico-patrimoniale è stata adottata con decorrenza 1° gennaio 2004, come espressamente stabilito dall'art. 59 (Contabilità finanziaria) del Regolamento Regionale n. 11/2003.

Bilancio d'esercizio anno 2023

STATO PATRIMONIALE		2023	2022
1	ATTIVO	55.022.068,76	54.293.601,64
1.01	CREDITI PER INCREMENTO DEL PATRIMONIO	0,00	0,00

1.01.10	PER FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	Totale CREDITI PER INCREMENTO DEL PATRIMONIO	0,00	0,00
1.02	IMMOBILIZZAZIONI	48.324.866,66	48.686.045,33
1.02.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.980,67	5.961,30
1.02.20	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	48.321.885,99	48.680.084,03
1.02.30	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	48.324.866,66	48.686.045,33
1.03	ATTIVO CIRCOLANTE	6.697.202,10	5.607.556,31
1.03.10	RIMANENZE	271.031,51	297.359,33
1.03.20	CREDITI	3.957.421,88	4.286.906,55
1.03.40	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.468.748,71	1.023.290,43
	Totale ATTIVO CIRCOLANTE	6.697.202,10	5.607.556,31
	Totale ATTIVO	55.022.068,76	54.293.601,64
2	PASSIVO E NETTO	-54.986.847,33	-55.282.907,22
2.01	PATRIMONIO NETTO	-43.890.141,11	-44.879.446,69
2.01.10	FONDO DI DOTAZIONE	-24.292.592,04	-24.292.592,04
2.01.20	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-10.441.828,04	-10.441.828,04
2.01.30	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-6.115.919,50	-6.115.919,50
2.01.60	ALTRE RISERVE	-4.366.612,80	-4.366.612,80
2.01.70	UTILI(PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.326.811,27	337.505,69
2.01.80	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	0,00	0,00
	Totale PATRIMONIO NETTO	-43.890.141,11	-44.879.446,69
2.03	FONDI RISCHI ED ONERI	-1.461.360,66	-1.992.412,87
2.03.10	FONDI RISCHI	-409.295,53	-209.295,53
2.03.20	FONDI PER IMPOSTE	-44.750,00	-43.000,00
2.03.30	ALTRI FONDI PER ONERI	-1.007.315,13	-1.740.117,34
	Totale FONDI RISCHI ED ONERI	-1.461.360,66	-1.992.412,87
2.05	DEBITI DI FINANZIAMENTO	-26.622,80	2.043,82
2.05.10	FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	-26.622,80	2.043,82
2.05.30	DEBITI PLURIENNALI	0,00	0,00
	Totale DEBITI DI FINANZIAMENTO	-26.622,80	2.043,82
2.06	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-7.845.259,93	-6.828.582,35
2.06.10	DEBITI V/FORNITORI	-7.755.624,90	-6.755.110,07
2.06.20	ALTRI DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-89.635,03	-73.472,28
	Totale DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-7.845.259,93	-6.828.582,35
2.07	DEBITI DIVERSI	-1.763.462,83	-1.584.509,13
2.07.30	DEBITI TRIBUTARI	-207.838,49	-269.023,69
2.07.40	DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	-400.066,99	-459.043,10
2.07.50	ALTRI DEBITI	-1.155.557,35	-856.442,34
	Totale DEBITI DIVERSI	-1.763.462,83	-1.584.509,13
2.08	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
2.08.20	RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
	Totale RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
	Totale PASSIVO E NETTO	-54.986.847,33	-55.282.907,22
4	VALORE DELLA PRODUZIONE	31.094.687,40	30.558.109,58
4.01	RICAVI DELLE PRESTAZIONI EROGATE	29.295.288,19	28.878.518,32

4.01.10	RICAVI GESTIONE EX C.R.P	10.629.545,73	10.438.359,19
4.01.20	RICAVI GESTIONE EX C.P.G.E.	1.890.011,30	1.856.800,92
4.01.30	RICAVI GESTIONE EX. I.S.M.	16.017.549,45	15.798.553,29
4.01.50	ALTRI RICAVI PER PREST. EROGATE	758.181,71	784.804,92
	Totale RICAVI DELLE PRESTAZIONI EROGATE	29.295.288,19	28.878.518,32
4.02	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	853.281,58	970.748,91
4.02.10	PROVENTI DAL PATRIMONIO IMMOBILIARE	520.393,92	500.052,56
4.02.20	RICAVI DIVERSI	332.887,66	470.696,35
	Totale PROVENTI E RICAVI DIVERSI	853.281,58	970.748,91
4.03	RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE	288.100,90	34.015,88
4.03.10	RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE	217.889,86	23.934,61
4.03.20	ALTRI RIMBORSI	70.211,04	10.081,27
	Totale RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE	288.100,90	34.015,88
4.04	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	386.985,22	377.467,14
4.04.10	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	386.985,22	377.467,14
	Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	386.985,22	377.467,14
4.05	RIMANENZE FINALI	271.031,51	297.359,33
4.05.10	RIMANENZE FINALI	271.031,51	297.359,33
	Totale RIMANENZE FINALI	271.031,51	297.359,33
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	31.094.687,40	30.558.109,58
7	COSTI DELLA PRODUZIONE	-30.717.591,59	-31.599.465,20
7.01	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	-1.228.379,52	-1.245.330,11
7.01.10	ACQUISTI D'ESERC. MATERIALE SANITARIO	-969.763,35	-999.609,80
7.01.20	ACQUISTO MAT. NON SANITARIO	-257.139,24	-244.051,44
7.01.30	ACQUISTO ALTRI MATERIALI	-1.476,93	-1.668,87
	Totale ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	-1.228.379,52	-1.245.330,11
7.02	ACQUISTI DI SERVIZI	-11.221.023,76	-11.094.204,68
7.02.10	ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI	-11.221.023,76	-11.094.204,68
	Totale ACQUISTI DI SERVIZI	-11.221.023,76	-11.094.204,68
7.05	COSTI PER SERVIZI NON SANITARI	-5.089.577,40	-5.863.465,84
7.05.10	COSTI PER SERVIZI NON SANITARI	-5.089.577,40	-5.863.465,84
	Totale COSTI PER SERVIZI NON SANITARI	-5.089.577,40	-5.863.465,84
7.06	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	-332.154,37	-239.775,71
7.06.10	MANUTENZIONI SU IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	-94.924,09	-35.009,66
7.06.20	Manutenzione ord. su immobilizz. materia	-237.230,28	-204.766,05
	Totale MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	-332.154,37	-239.775,71
7.07	GODIMENTO BENI DI TERZI	-28.090,14	-30.343,60
7.07.20	NOLEGGI	-28.090,14	-30.343,60
	Totale GODIMENTO BENI DI TERZI	-28.090,14	-30.343,60
7.08	COSTO DEL PERSONALE	-10.869.215,94	-11.233.960,41
7.08.10	COSTO PERSONALE EX CRP	-568.049,42	-618.000,25
7.08.20	COSTO DEL PERSONALE EX ISM	-8.981.412,11	-9.166.540,05
7.08.30	COSTO DEL PERSONALE EX C.P.G.E	-152.288,51	-153.772,94
7.08.40	COSTO DEL PERSONALE UFF. CENTRALI	-1.167.465,90	-1.295.647,17
	Totale COSTO DEL PERSONALE	-10.869.215,94	-11.233.960,41
7.19	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-410.252,97	-416.815,42
7.19.10	AMMORTAMENTO IMMOBIL. IMMATERIALI	-2.980,63	-2.980,63

7.19.20	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-407.272,34	-413.834,79
7.19.30	SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00
	Totale AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-410.252,97	-416.815,42
7.20	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-247.808,16	-182.272,05
7.20.10	CONTRIBUZIONI PASSIVE	0,00	0,00
7.20.20	SPESE AMMINISTRATIVE	-148.721,05	-112.115,34
7.20.30	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-99.087,11	-70.156,71
	Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-247.808,16	-182.272,05
7.21	RIMANENZE INIZIALI	-297.359,33	-302.837,51
7.21.10	RIMANENZE SANITARIE INIZIALI	-252.498,33	-262.273,51
7.21.20	RIMANENZE INIZIALI NON SANITARIE	-44.861,00	-40.564,00
	Totale RIMANENZE INIZIALI	-297.359,33	-302.837,51
7.25	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	-993.730,00	-990.459,87
7.25.20	ACCANTONAMENTO F.DO RISCHI	-200.000,00	0,00
7.25.30	ACCANTONAMENTO ALTRI F.DO PER ONERI	-793.730,00	-990.459,87
	Totale ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	-993.730,00	-990.459,87
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	-30.717.591,59	-31.599.465,20
8	ALTRI PROVENTI ED ONERI	-341.874,38	52.050,04
8.01	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-828,29	-117,06
8.01.10	PROVENTI FINANZIARI	0,00	1,49
8.01.30	ONERI FINANZIARI	-828,29	-118,55
	Totale PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-828,29	-117,06
8.03	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-296.296,09	95.167,10
8.03.10	ONERI STRAORDINARI	-844.204,46	-604.046,16
8.03.20	PROVENTI STRAORDINARI	547.908,37	699.213,26
	Totale PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-296.296,09	95.167,10
8.04	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-44.750,00	-43.000,00
8.04.10	IMPOSTE SUL RISULTATO D'ESERCIZIO	-44.750,00	-43.000,00
	Totale IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-44.750,00	-43.000,00
	Totale ALTRI PROVENTI ED ONERI	-341.874,38	52.050,04
	Utile / perdita	35.221,43	-989.305,58

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	<i>Acquisizioni dell'esercizio</i>

Attrezzature sanitarie, altri mobili e arredi	€ 47.071,92

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 33 - comma 2, lettera a) - Regolamento Regionale n. 11/2003)

Si informa di come nella fase di approvazione del bilancio, il dato positivo della gestione è condizionato e ridimensionato dalla necessità di effettuare la rilevazione di una insussistenza passiva del valore di € 359.812,23, determinata da una doppia rilevazione di ricavo, riconducibile all'anno precedente.

È necessario esporre detto evento che porta, il bilancio in chiusura a ridurre il proprio utile a causa di un errore accertato, riferito al bilancio precedente e che avrebbe portato il dato di perdita da un -€ 989.305,58 a un -€ 1.349.117,81 mentre, l'attuale utile di € 35.221,43 avrebbe avuto la consistenza di € 395.033,66.

La valutazione di alcuni elementi, considera un incremento del valore della produzione di € 536.577,82 per la maggior parte determinato da ricavi per prestazioni erogate (+ € 416.769,87) a dimostrazione del pieno riavvio della fase produttiva che si contrappone ad una riduzione dei costi di complessivi - € 875.311,16.

Si menziona l'avvio del Progetto Itaca a far tempo dal 1° gennaio 2024. Detto Progetto è stato finanziato con € 150.000,00 dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia e realizza il principio della presa in carico dell'anziano in condizioni di cronicità.

In fase di sviluppo il Progetto Ricor-dare cofinanziato dalla Fondazione Cariplo ad un raggruppamento che vede, oltre al Mondino e al Consorzio Domicare, la partecipazione attiva di ASP ed è rivolto a persone con patologie dementigene. La sede e la centrale operativa del progetto sono presso l'IDR Santa Margherita.

Ove i progetti fossero validati sotto l'aspetto assistenziale ed organizzativo, potranno essere riproposti e, quindi, se ritenuto, consolidati.

Si è definito il contenzioso con gli Eredi Bresciani che avevano avuto sentenza di primo grado favorevole con risarcimento del danno a circa € 262.000,00 comprendenti pure le spese processuali.

Con articolate trattative definite dopo la chiusura dell'esercizio si è ottenuto l'intervento della Compagnia Assicuratrice che ha corrisposto una somma pari ad € 180.000,00.

Evoluzione prevedibile della gestione, individuando programmi e prospettive per l'esercizio successivo

(art. 33 - comma 2, lettera b) - Regolamento Regionale n. 11/2003)

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione ed i programmi e le prospettive per l'esercizio 2024, si fa espresso rinvio a quanto ampiamente illustrato nel "DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - TRIENNIO 2024/2026".

Fonti di finanziamento, loro natura e relativi impieghi

(art. 33 - comma 2, lettera c) - Regolamento Regionale 1/2003.

Non si sono avute fonti di finanziamento diverse rispetto all'esercizio precedente, se non il finanziamento del Progetto Itaca da parte della Fondazione Banca del Monte di Lombardia per € 150.000,00 di cui € 50.000 per arredi e apparecchiature e € 100.000,00 per la gestione del Progetto..

Donazioni, contributi e liberalità ricevute nel corso dell'esercizio comprese le donazioni di beni in natura, valorizzate ai prezzi di mercato

(art. 33 - comma 2, lettera d) - Regolamento Regionale n° 11/2003

Nel corso dell'esercizio 2023 l'A.S.P ha beneficiato di donazioni, contributi e liberalità nei termini che appresso si specificano:

Riepilogo anno 2023

-	
- arredi, attrezzature, ausili, ecc.:	€ 172.471,00= (<i>valore stimato</i>)

totale	€ 172.471,00=

Rendiconto dei contributi erogati nel corso dell'esercizio

(art. 33 - comma 2, lettera e) - Regolamento n. 11/2003)

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati erogati contributi.

Cambiamenti strutturali prevedibili o ritenuti proficui per l'Ente

(art. 33 - comma 2, lettera f)

Per quanto concerne gli immobili di proprietà di Asp si è provveduto durante l'esercizio 2023 alla effettuazione di lavori di manutenzione al fine di garantire la conservazione ed il mantenimento del patrimonio immobiliare e ad eseguire, nelle sedi istituzionali, quei lavori anche a seguito di indicazioni da ATS al fine di offrire maggiore sicurezza e standards strutturali adeguati.: è stato attivato un nuovo sistema di controllo per la prevenzione della legionella e ciò nell'ambito del Contratto Globale Energia.

Si ricorda in particolare il lavoro rifacimento del tratto fognario che dal locale partizione pasti arriva sino all'ingresso dell'ex Archivio dell'Idr Santa Margherita.

Nella palazzina residenziale di Via Nepote 6 si è provveduto per il rifacimento della centrale termica.

In generale rispetto agli anni precedenti si sono investite maggiori risorse nell'ambito delle manutenzioni su immobili o su attrezzature e apparecchiature. Si è pure provveduto all'organizzazione di corsi obbligatori per i dipendenti nell'ambito delle materie relative alla sicurezza dei dipendenti e all'igiene dei luoghi di lavoro.

Indicazioni ed approfondimenti in ordine ai rapporti con la comunità locale

(art. 33 - comma 3 - Regolamento Regionale n. 11/2003)

L'analisi sul bacino d'utenza, per quanto attualmente servito e per il prevedibile sviluppo delle esigenze della popolazione anziana della nostra città e della provincia di Pavia mantiene l'ASP come momento centrale per la definizione di una programmazione locale delle attività socio-sanitarie.

La stessa normativa regionale (L.R. 1/2003 e Reg. Reg. 11/2003) determina, per le ASP, un ruolo attivo nella valutazione delle esigenze che esprime il territorio e conseguentemente nella gestione degli stessi in coerenza con la propria missione istituzionale.

Nell'anno 2023 si sono mantenuti accordi operativi con altre strutture attive sul territorio nello stesso settore di pertinenza oltre che con l'Università degli Studi di Pavia e con i Comuni del Piano di Zona di cui è capofila quello di Pavia e con quest'ultimo con lo scopo di consolidare progetti assistenziali di reciproco interesse istituzionale (ad es. il ritorno a Pavia di anziani ospiti presenti in altre Strutture al di fuori del contesto cittadino).

Si sono riconfermati i rapporti convenzionali con l'Associazionismo che si è reso protagonista di numerose iniziative di liberalità nei confronti di ASP. La Sezione Locale di AVULSS ha poi, dopo un'interruzione di quattro anni, inviato i propri volontari nei reparti di degenza.

Si è ripristinata la consuetudine della premiazione dei dipendenti che raggiungono meritoriamente i 25 anni di servizio

Con il Comune di Pavia si è pure convenzionato il CDI posto a compendio della RSA Pertusati per l'ospitalità di cittadini pavesi e con oneri a carico del Comune per quanto riguarda la parte alberghiera e ciò per il periodo estivo.

Si stanno mantenendo rapporti continuativi con Regione Lombardia per verificare i nuovi assetti giuridico-istituzionali che potranno essere proposti in sede regionale nell'ottica della rivisitazione della L.R. 23/2015.

Attività dell'URP

(art. 33 - comma 4 - Regolamento Regionale n. 11/2003)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) è stato istituito nell'ambito della Direzione Generale dell'A.S.P. in forza dell'art. 27 del vigente Statuto; le modalità di organizzazione e funzionamento sono disciplinate dal Titolo IV (artt. 29-32) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell' A.S.P.

Come per gli esercizi precedenti, anche nel 2023 l'Ufficio ha ripresentato le procedure per la raccolta dei dati concernenti la soddisfazione dell'utenza. Lo strumento di indagine utilizzato per i servizi offerti in regime di lungodegenza non ha subito modifiche in quanto validato ed è il "Questionario sulla soddisfazione dell'Utenza" che si rifà alle linee guida regionali contenute nella DGR 8504 del 4/4/2002. E' un requisito di accreditamento e come tale va mantenuto.

L'URP continua la distribuzione per la somministrazione del "Questionario di gradimento dell'accessibilità ambulatoriale" ai sensi della DGR VII78504 del 22/03/2002 e succ. modifiche ed integrazioni.

Tale questionario in uso per la rilevazione della soddisfazione delle modalità di accesso e di prenotazione alle strutture sanitarie ambulatoriali non ha subito modifiche ed è l'unico che rientra obbligatoriamente nel debito informativo, ancorché sia sospeso l'invio dei report ai competenti settori di Regione Lombardia. Pertanto è proposto durante tutto l'anno e i dati raccolti, analizzati ed inviati all'ATS di competenza.

La rilevazione avviene in tutte le unità di offerta amministrative mediante distribuzione del questionario agli utenti al momento dell'ingresso e successivamente mediante analisi annuale degli stessi e formulazione di un apposito sintetico report informativo –per la Direzione Generale che ne riporta poi al Consiglio.

Anche la procedura per la raccolta e per l'evasione dei reclami verbali, scritti e nominali, mediante modelli consegnati parimenti al momento del ricovero, pur ripresa di fatto è esigua per il motivo di cui sopra.

La rilevazione della Customer Satisfaction è estesa anche al servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e dei trattamenti riabilitativi domiciliari, essendo di fatto un requisito di accreditamento obbligatorio.

E' ripresa, nel 2023, la somministrazione del Questionario per la soddisfazione del personale dipendente della RSA F. Pertusati e della RSD G. Emiliani che era cessata per il rischio di contagio pandemico da Coronavirus.

Come avviene anche per i risultati raccolti dai questionari per l'utenza, sono stati predisposti dei report di risultato per la Direzione Generale e per il Consiglio di Indirizzo. In ottemperanza a quanto richiesto dal D.lgs. 33/13 recante disposizioni sulla Trasparenza delle PA, sul sito, si è dato il debito spazio alle procedure di accesso civico agli atti,

predisponendo la modulistica per le richieste nonché il regolamento, sempre a cura dell'URP, nonché il registro delle richieste di accesso agli atti.

Durante l'anno di riferimento si è mantenuto ed aggiornato il sito web aziendale e l'Albo Pretorio on line, in conformità alle normative vigenti in merito alle modalità di pubblicazione dei Bandi e dei Concorsi

Il sito web è aggiornato anche in funzione sia della normativa sulla Trasparenza per quanto di competenza di ASP, che delle normative CNIPA vigenti (oggi DigitPA).

Si è dato pieno adempimento agli obblighi previsti dalle attuali normative in materia c.d. anticorruzione e di quei dettati esecutivi determinati dalla Autorità Nazionale Anticorruzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato POSITIVO pari a Euro 35.221,43. Si propone al Consiglio di Indirizzo di destinare il suddetto risultato di esercizio come segue:

Utile d'esercizio al 31/12/2023		
Utili da riportare a nuovo	Euro	35.221,43

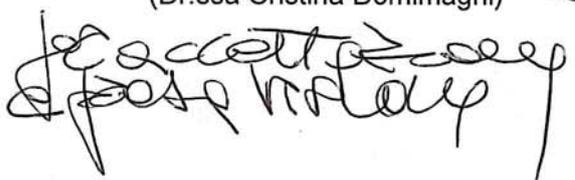
La presente relazione è predisposta ed elaborata dal Direttore Generale Avv. Maurizio Niutta che svolge le funzioni di Direttore Generale dal 1° marzo 2023.

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione ed i programmi e le prospettive per l'esercizio 2024, si fa espresso rinvio a quanto ampiamente illustrato nel "Documento di Programmazione Economica – triennio 2024/2026", approvato con deliberazione del C.d.I. n. 15/1782 del 21 dicembre 2023 che rappresenta il documento di piano di base per l'annualità in corso e le due successive. Eventuali modifiche, aggiustamenti nonché azioni concretamente volte a modificare, aggiungere ed individuare aree di intervento ed azioni specifiche per l'annualità in corso e per quelle future, saranno oggetto di apposita elaborazione ed approvazione da parte del Direttore Generale in carica e del Consiglio di Indirizzo per quanto di rispettiva pertinenza.

Si ringrazia il Consiglio di Indirizzo per la fiducia accordata, invitandolo ad approvare il bilancio d'esercizio 2023 così come presentato.

Pavia, 30 maggio 2024

Il Presidente
del Consiglio di Indirizzo
(Dr.ssa Cristina Domimagni)



Il Dirigente U.O.F.C.
(Dr. Tiziano Riccio)



Il Direttore Generale
(Avv. Maurizio Niutta)

